

## Giardiniere o Carpentiere?

ref. ATS Db inf. n.° 27 / 2008 / Rev. n° 5



Porzione dello scavo dove è rimasto seppellito il **lavoratore**

Parete franata; ben si nota il deposito, sul ciglio dello scavo, del materiale costituito da terra e sassi anche di grosse dimensioni



Il casco di protezione indossato dall'infortunato, si nota la rottura causata dal materiale franatogli addosso

**Tipo di Infortunio:** Seppellimento per franamento di una parete dello scavo

**Lavorazione:** Edilizia / Operazioni di scavo

### Descrizione infortunio:

**Contesto:** un lavoratore florovivaista è stato impropriamente addetto a lavorazioni edili consistenti nella realizzazione di uno scavo per la posa di tubazioni per la raccolta delle acque di fogna e piovane e successiva installazione di una camera d'ispezione

**Dinamica incidente:** a scavo completato l'infortunato era sceso nello stesso per sistemare i tubi e controllare se la cameretta di ispezione vi potesse trovare alloggio, quando si è verificato il franamento della parete dello scavo.

**Contatto:** investimento e seppellimento da terra e sassi di varie dimensioni.

### Esito trauma :

➤ Mortale

**Campagna informativa**  
**“Impariamo dagli errori”**

*Raccontiamo alcune storie di infortuni  
perché non ne accadano più di uguali*



### Perché è avvenuto l'infortunio?

**Determinanti dell'evento:**

- Deposito di materiale presso il ciglio dello scavo (terreno di scavo non coeso);
- mancata applicazione delle necessarie armature di sostegno contro il rischio di franamento.

**Criticità organizzative alla base dell'evento:**

- Mancata verifica dell' idoneità tecnico-professionale dell'impresa esecutrice, da parte della committenza: impiego di lavoratori di una ditta florovivaistica, tra cui il deceduto, per la realizzazione di lavori edili;
- mancata informazione, formazione e addestramento sui rischi specifici a cui erano esposti i lavoratori, aventi mansioni diverse da quelle di impiego nel cantiere oggetto dell'intervento (nello specifico il tema era legato alla messa in sicurezza dello scavo per la successiva posa di tubazioni);
- mancata valutazione rischi e mancata attuazione delle misure di prevenzione e protezione contro i rischi di seppellimento e franamento durante la realizzazione di scavi.

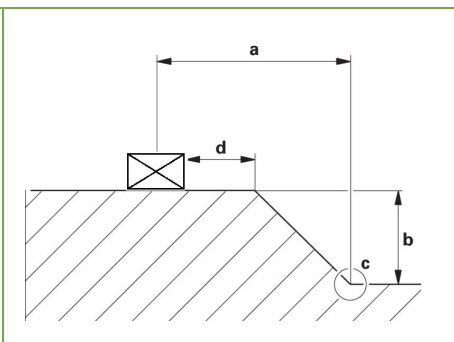
### Come prevenire:

- Valutazione di tutti i rischi e delle necessarie misure di prevenzione e protezione da attuare attraverso la redazione del P.O.S. quale piano complementare e di dettaglio del P.S.C. qualora previsto;
- cooperazione e coordinamento all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione;
- messa in opera delle necessarie armature di sostegno contro il rischio di franamento;
- se possibile, acquisizione di aree di maggiori dimensioni per garantire la possibilità di deposito materiale in zone sicure;
- divieto di costituire depositi di materiali sul ciglio degli scavi e, qualora ciò sia necessario per le condizioni di lavoro, provvedere alle necessarie puntellature, considerando che le tavole di rivestimento delle pareti devono sporgere dai bordi degli scavi di almeno 30 cm, o di altezza maggiori, in funzione della quantità di materiale depositato;
- impiego di lavoratori adeguatamente informati, formati e addestrati tenendo conto, altresì, delle loro reali capacità.



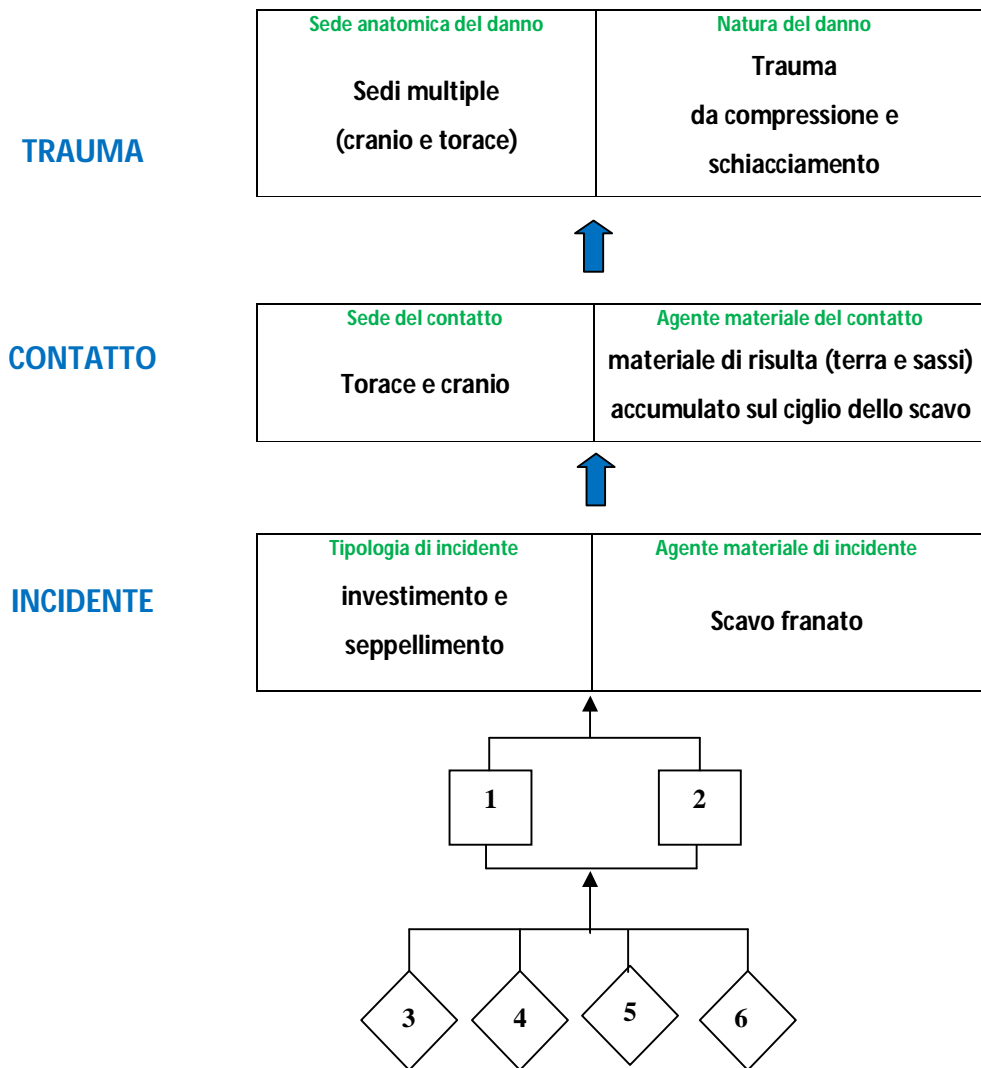
Come regola generale ricordarsi che:

- in terreni non fortificati la distanza di sicurezza (a) deve ammontare al doppio della profondità dello scavo (b):  $a = 2b$ ;
- in terreni naturali e solidi la distanza di sicurezza (a) deve corrispondere alla profondità della fossa (b):  $a = b$ ;
- la distanza di sicurezza viene calcolata a partire dal piede della fossa (c), inoltre la distanza consigliata (d) compresa tra il punto di deposito materiale e il bordo scavo è di 2 m.





## Rappresentazione Grafica dell'Infortunio



### Legenda:

n°	Fattori di Rischio:	Descrizione:
<b>Determinanti dell'evento:</b>		
1	<b>MAT</b> (materiali)	Accumulo del materiale di scavo/risulta sul ciglio dello scavo
2	<b>AMB</b> (ambiente)	Mancata applicazione nello scavo delle necessarie armature di sostegno contro il rischio di franamento
<b>Criticità organizzative alla base dell'evento:</b> (vedi pag. seguente)		

Campagna informativa  
**“Impariamo dagli errori”**

Raccontiamo alcune storie di infortuni  
 perché non ne accadano più di uguali



3	<b>Datore di Lavoro</b>	➤ mancata <b>verifica dell'idoneità tecnico-professionale</b> dell'impresa esecutrice;
4		➤ mancata <b>formazione</b> del personale impegnato nelle lavorazioni;
5		➤ omessa <b>valutazione dei rischi</b> , nella redazione del P.O.S. e relativa mancata individuazione delle misure di prevenzione e protezione per la realizzazione dello scavo;
6		➤ mancata <b>cooperazione e coordinamento</b> all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi. Tali misure, se attuate, avrebbero scongiurato l'evento.

**Per chi vuol approfondire:** (link utili attivi al 2018)

- Ricerca generica su un motore di ricerca con queste parole o frase chiave: **sicurezza scavi**
- Ricerca specifica su questi Link:  
<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-riduzione-del-rischio-nelle-attivita-di-scavo.html>; [https://appsricercascientifica.inail.it/sitodts/Linee\\_guida/2008sicurezzascavi.pdf](https://appsricercascientifica.inail.it/sitodts/Linee_guida/2008sicurezzascavi.pdf);  
[https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/sistemi\\_di\\_protezione\\_degli\\_scava\\_cielo\\_aperto.html](https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/sistemi_di_protezione_degli_scava_cielo_aperto.html)
- Per il modello di analisi adottato dal Sistema di Sorveglianza nazionale degli infortuni mortali e gravi, al quale contribuiscono le REGIONI e l'INAIL, si veda link:  
[https://appsricercascientifica.inail.it/getinf/informo/home\\_informo.asp](https://appsricercascientifica.inail.it/getinf/informo/home_informo.asp)